

Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA REGIONALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione onlus Piccoli Passi

TITOLO PROGETTO

Albatross – Giovani in Adriatico 2

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

A partire dal 2008 l'Associazione onlus Piccoli Passi di Cesenatico ha realizzato i progetti Prendere il largo (in collaborazione con il Comune di Cesenatico e finanziato nell'anno 2009 dalla Regione Emilia-Romagna sul bando emanato con Del. G.R. 699/2009), Veleggiando (finanziato dal Comune di Cervia negli anni 2011 e 2012) e Sulla rotta dell'integrazione (finanziato nell'anno 2012 sul bando emanato con Del. G.R. 656/2012) il cui obiettivo principale era quello di offrire uno spazio di crescita socio-relazionale per preadolescenti e adolescenti con difficoltà.

I buoni risultati (su tutti il miglioramento dei ragazzi nei rapporti interpersonali e nell'individuare ed accettare i bisogni dei loro pari) delle prime edizioni del progetto hanno dimostrato che per impattare in maniera ancora più significativa sui beneficiari fosse necessario ampliare il bacino di utenza. Questo al fine di confrontare e diffondere gli strumenti adottati dagli operatori dei diversi territori in un virtuoso scambio di buone prassi e per stimolare i giovani a sviluppare nuove competenze socio relazionali.

A questo scopo, nel 2014, si è individuata un'ampia partnership con soggetti di diversi territori che, da un lato, lavorassero già con target di utenza simili a quelli di Piccoli Passi ma che potessero anche integrare l'utenza con giovani provenienti da differenti contesti, e dall'altro, che condividessero attività e competenze simili. L'associazione, in partenariato con i soggetti di seguito elencati, ha partecipato al medesimo bando lo scorso anno e ricevuto il finanziamento per la realizzazione del progetto *Albatross – Giovani in Adriatico*, le cui attività sono in corso proprio in questo periodo.

La partnership di progetto si compone di 8 soggetti: l'associazione onlus Piccoli Passi e la cooperativa sociale onlus La Vela di Cesenatico, le associazioni (affiliate ma indipendenti) Marinando di Ravenna e di Rimini, l'associazione Sonora Social Club di Bagnacavallo, la cooperativa Il Millepiedi di Rimini, l'associazione Verba Manent onlus e la Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore onlus (entrambe di Bologna). Il territorio è quindi molto vasto (4 ambiti provinciali) e mira a coinvolgere entrambe le fasce di target indicate nel bando:

- Pre adolescenti (11 – 13 anni)
- Adolescenti (14 – 17 anni)

L'esperienza del mare in barca a vela è ricca di implicazioni dal punto di vista psicologico: la vela viene considerata non solo come una semplice attività di svago, ma come una vera e propria palestra di vita. Sono sempre più numerose le realtà che utilizzano l'attività dell'andar per mare come strumento terapeutico non tanto in termini di cura ma piuttosto come prevenzione del disagio. Alcuni paesi come Svezia, Inghilterra, Germania, Francia e Stati Uniti d'America, già da molti anni utilizzano la vela in quanto attività riabilitativa, terapeutica e risocializzante potendo talvolta contare su di una legislazione specifica in materia.

Alla base dell'intervento proposto vi è la convinzione che il mare sia un setting ambientale eccezionale e la possibilità di viverlo "da protagonisti" in barca a vela costituisca un efficace mezzo di formazione e di potenziamento del proprio carattere e della propria personalità e autostima.

La navigazione rappresenta un utilissimo contesto del "qui ed ora" in cui l'individuo mette alla prova se stesso, prende decisioni, si confronta con problemi da risolvere e con situazioni improvvise e impreviste, esegue degli ordini, fa delle scelte in rapida sequenza e comprende l'importanza dell'aiutarsi a vicenda, tutto in vista di un obiettivo comune: arrivare al porto di destinazione. In barca ognuno ha il proprio ruolo e

questa certezza è fondamentale e funzionale a garantire una buona navigazione. La barca si configura in tal modo come un forte acceleratore sociale e un moltiplicatore delle dinamiche di gruppo.

Gli obiettivi del progetto possono riassumersi in:

- creare clima di socializzazione e riduzione del disagio
- potenziare l'autostima dei giovani coinvolti e favorire un loro processo verso l'autonomia
- stimolare la conoscenza di sé in relazione con l'altro
- fornire valide alternative per l'impiego del tempo libero a giovani con difficoltà di socializzazione e a rischio emarginazione
- proporre momenti di aggregazione a quei giovani che, soprattutto nel periodo estivo, non avrebbero molte altre alternative
- sviluppare maggiori capacità di interazione e convivenza, responsabilizzazione e stimolo alla trasmissione delle proprie competenze.
- avvicinare i beneficiari ad esperienze di peer education, che permettano loro di confrontarsi con le problematiche di altri coetanei e lavorare insieme per individuarne le soluzioni, nonché li responsabilizzino e li stimolino ad assumersi responsabilità verso il gruppo
- trasferire l'acquisizione basilare della terminologia e delle tecniche marinaresche

I partecipanti al progetto verranno selezionati tra gli utenti dei servizi forniti dai partner: si tratta dei preadolescenti e adolescenti frequentanti i gruppi educativi pomeridiani, i centri di aggregazione, di quelli intercettati tramite l'educativa di strada in territori laddove si registra un elevato tasso di emarginazione e discriminazione (Il Millepiedi e Marinando nel riminese, Sonora Social Club nella Bassa Romagna), di alcuni ospiti di case famiglia o di strutture di semi residenzialità (Piccoli Passi, La Vela, Marinando e Verba Manent a Cesenatico, Ravenna e Bologna). Parallelamente si svolgerà un lavoro con le scuole secondarie di primo e secondo grado e con i Servizi Sociali dei territori (con cui i tutti i partner di progetto lavorano in stretta sinergia da anni anche su questa tematica) al fine di intercettare quei giovani a rischio dispersione, oppure non ancora segnalati dai servizi frequentanti strutture anche a libero accesso.

La cordata di progetto si pone quindi in continuità e connessione rispetto ai servizi già esistenti sul territorio (siano essi di natura pubblica o privata) a favore dell'adolescenza con i quali condivide la necessità di promuovere una condizione di crescita e maturazione in contesti inclusivi.

Il progetto ha infatti raccolto l'adesione di alcuni Enti Locali particolarmente interessati che hanno già avuto un ruolo attivo con le suddette realtà del privato sociale:

Comune di Cervia  
Comune di Cesena  
Comune di Coriano  
Comune di Gatteo  
Comune di Misano Adriatico  
Comune di Rimini  
Comune di San Giovanni in Marignano  
Comune di Santarcangelo di Romagna  
Unione dei Comuni della Bassa Romagna  
Unione Rubicone e Mare

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (**massimo 3 pagine**).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Sebbene i diversi beneficiari condividano, all'interno del progetto, un percorso molto simile, esso si differenzia un minimo in base all'età degli utenti. Verranno realizzati due percorsi differenti, uno per i preadolescenti dagli 11 ai 13 anni e uno per gli adolescenti dai 14 ai 17 anni.

Nella prima edizione del progetto Albatross, a causa della riduzione del finanziamento richiesto, non è stato possibile lavorare significativamente su entrambi questi target. Obiettivo della seconda edizione è quindi, da un lato consolidare l'esperienza svolta con i 14-17enni, dall'altra ampliare il raggio d'azione ai preadolescenti.

### *Fase 1\_ Individuazione utenti e loro modalità di coinvolgimento*

Età 11-13 anni: 1 gruppo per ambito provinciale per un totale di 4 gruppi da 10 ragazzi l'uno  
Totale preadolescenti coinvolti: 40

Età 14-17 anni: 2 gruppi per ambito provinciale per un totale di 8 gruppi da 5 ragazzi l'uno  
Totale adolescenti coinvolti: 40

Il numero dei partecipanti è contingentato a livello territoriale: potranno aderire 10 preadolescenti e 10 adolescenti per ogni ambito provinciale.

Si auspica che il target di ogni territorio venga individuato in egual misura tra ragazzi dei Centri di aggregazione e scuole da un lato e utenti di case famiglia e strutture dall'altro. Si renderanno necessarie riunioni di équipe fra operatori ed educatori per concordare modalità omogenee di coinvolgimento dei giovani utenti e per agevolare l'integrazione tra i giovani beneficiari. Sarà così più fattibile la composizione di gruppi misti interprovinciali.

### *Fase 2\_ Sensibilizzazione e formazione*

Al fine di ottimizzare le risorse e, allo stesso tempo, promuovere l'equilibrio territoriale e favorire l'incontro tra ragazzi provenienti da territori diversi, i corsi di formazione avranno luogo in 3 centri: Ravenna, Cesenatico e Rimini. L'idea è che, mantenendo la suddivisione per età, i ragazzi provenienti dal bolognese, dalla Bassa Romagna e da Ravenna svolgano il corso a Ravenna, quelli di Cervia e delle zone cesenati a Cesenatico e riminesi lo frequentino a Rimini.

Per il corso verranno utilizzate dei First 21,7 Benetau.

Ogni corso durerà 3 uscite e sarà prettamente pratico. Questa è una fase fondamentale: i ragazzi si incontrano e stringono le prime relazioni anche con gli educatori, imparano a conoscere il mondo del mare e della navigazione e tenderanno di individuare il ruolo a loro più adatto. Questa operazione favorisce necessariamente una riflessione interiore, spingendo i giovani a confrontarsi con le proprie abilità, timori e difficoltà.

A supporto dello skipper durante i corsi ci saranno anche alcuni giovani che hanno già partecipato al progetto in precedenza: un'occasione di educazione alla pari che permetterà a chi ha aderito alla prima edizione del progetto di dimostrare le proprie capacità, sia marittime che di interazione con gli altri. Per chi sta imparando è invece un momento per condividere conoscenze, atteggiamenti e competenze che permetteranno loro di comportarsi in maniera più consapevole e responsabile sull'imbarcazione.

Età 11-13 anni: si terranno 2 corsi da 10 utenti a Ravenna, Cesenatico e Rimini

Età 14-17 anni: si terranno 2 corsi da 10 utenti a Ravenna, Cesenatico e Rimini

### *Fase 3\_ Crociera*

Questa è la fase nella quale le attività si diversificano maggiormente a seconda del target di età degli utenti.

La crociera è il momento principale del progetto: utenti e operatori si alternano nelle manovre di navigazione, per cucinare e riassetare la barca. Questi sono i momenti nei quali i beneficiari si confrontano direttamente con le proprie emozioni, imparano a rispettare le necessità altrui e a sostenersi a vicenda. Ogni momento è guidato dagli educatori presenti e ogni esperienza viene contestualizzata verbalizzando le emozioni provate, imparando a riconoscerle e contenerle, quando necessario.

I pre adolescenti svolgeranno una crociera di due giorni, passeranno una notte in barca e utilizzeranno barche in grado di accogliere 10 utenti.

Si terranno 4 crociere di questo tipo e anche in questo caso si cercherà di favorire l'interazione tra giovani provenienti dai diversi ambiti territoriali coinvolti nel progetto.

Gli adolescenti staranno in mare 4 giorni e tutti i gruppi svolgeranno la crociera in contemporanea. Le barche si daranno appuntamento nei porti di Ravenna, Cesenatico e Rimini. Il gruppo di giovani provenienti da queste città, una volta scesi a terra, condurrà gli altri partecipanti in una visita guidata studiata e preparata ad hoc per l'occasione.

Tale preparazione avverrà durante micro-laboratori locali nella fase precedente l'inizio della crociera e sarà l'occasione per i giovani di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale del loro territorio e di quelli limitrofi, attraverso una sorta di scambio culturale alla pari.

Nell'ultima giornata di navigazione si terrà invece una crociera di flottiglia durante la quale tutte le barche si sfideranno in una regata.

Nell'ambito del progetto verrà richiesto un contributo di € 25 a beneficiario.

### *Attività trasversali al progetto*

#### *Promozione e sensibilizzazione*

La partnership con l'associazione Sonora Social Club non è solo funzionale a intercettare in maniera mirata utenti nel territorio della Bassa Romagna, ma mira anche a promuovere il progetto e alcune delle sue principali finalità ad un pubblico più ampio possibile. L'associazione gestisce anche Radio Sonora, una web radio con la redazione principale a Bagnacavallo (RA) ma che conta componenti in ognuno dei Comuni dell'Unione Bassa Romagna; in alcuni è stata creata anche una redazione locale in cui sono attivi gli speaker e i collaboratori radiofonici. Radio Sonora conta in media 300 contatti al giorno in streaming (10.000 al mese), 500 podcast scaricati al giorno (15.000 al mese), circa 60 programmi trasmessi e 150 persone coinvolte. Per poter diffondere le testimonianze dei partecipanti e avvicinare altri giovani al mondo della barca a vela (quindi dei suoi principi e delle sue regole) la radio dedicherà un intero programma al progetto dal titolo "Diario di bordo", seguendone le diverse fasi, intervistandone i partecipanti, le associazioni e i collaboratori coinvolti. La promozione del progetto verrà fatta anche sul sito [www.radiosonora.it](http://www.radiosonora.it) con la pubblicazione dei banner e di una pagina dedicata e dando risalto all'iniziativa sui social network, cercando di incrementare la visibilità e le interazioni con il target "adolescente", per poi arrivare ad un'utenza più ampia.

Radio Sonora sarà inoltre parte attiva nella selezione dei partecipanti, poiché organizzerà un piccolo fotocontest che avrà per tema "il mare" e che servirà a scegliere alcuni dei ragazzi che parteciperanno alla traversata in barca a vela, dando risalto ad un'esperienza nuova per il target della radio. Il concorso era previsto anche nella prima edizione del progetto, ma non è stato possibile realizzarlo a causa del ridotto finanziamento ricevuto: si ritiene opportuno proporlo vista la forte capacità di stimolo alla partecipazione che gioca nei confronti del pubblico adolescente.

#### *Coordinamento*

Vista la portata sia a livello di ampiezza territoriale che di numero di giovani coinvolti del progetto, un forte coordinamento è fondamentale, sia da un punto di vista meramente organizzativo-gestionale che educativo-pedagogico.

Mentre dell'aspetto organizzativo-gestionale si farà carico la Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore onlus, per quello dal carattere più specificatamente educativo-pedagogico si ritiene necessario coinvolgere gli educatori dei Centri di aggregazione e/o delle strutture/servizi da cui i ragazzi provengono. Per ogni giovane che partecipa alle attività del progetto, l'educatore di riferimento strutturerà un mini progetto individualizzato per stimolarlo a raggiungere gli obiettivi personali strutturati ad hoc attraverso le diverse fasi di progetto.

## LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Bologna, Ravenna, Cesenatico e Rimini

## NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

80, di cui 40 preadolescenti (11-13 anni) e 40 adolescenti (14-17 anni).

Attraverso la partnership con Radio Sonora si intende comunque arrivare a un numero più ampio di giovani, per un totale di destinatari indiretti pari a circa a 10.000 giovani (corrispondenti al numero di contatti mensili della webradio).

## DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (a partire da ....)

Da febbraio 2016

## TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/12/2016 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

A Dicembre 2016

## CRONOPROGRAMMA

	2015						2016												
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
<b>AZIONI</b>																			
Coordinamento				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Individuazione beneficiari							x	x	x	x	x	X							
Laboratori a terra										x	x	x							
Corso formazione												x	x	x					
Crociera														x	x				
Monitoraggio				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Rendicontazione																	x	x	

## EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Un progetto così ampio e strutturato, peraltro attuato con metodologie non tradizionali e per molti versi articolate e innovative, necessita di un sistema di monitoraggio costante di osservazione e controllo delle azioni e di una valutazione al termine di ciascuna fase.

Il sistema di monitoraggio e valutazione costituisce infatti lo strumento attraverso cui si intende predisporre un'analisi degli interventi realizzati, al fine di documentarne lo svolgimento, valutarne l'efficacia e l'impatto sui beneficiari e sul territorio. Allo stesso tempo tale sistema individua le possibili criticità da superare e correggere in vista di auspicabili percorsi evolutivi di tale progetto, sia in termini di dimensioni territoriali più ampie, sia di tipologie di beneficiari ancora più diversificate.

Tramite tale analisi, finalizzata a illustrare il percorso svolto ed evidenziare potenzialità e criticità, il sistema mira a sostenere ed accompagnare la rete attivata, ponendosi quale utile mezzo di supporto alla gestione e all'apprendimento collettivo, in vista del pieno conseguimento degli obiettivi progettuali.

Di questa fase si farà carico la Fondazione Augusta Pini e Istituto del Buon Pastore onlus.

A tal fine, si prevedono indicatori due tipologie di indicatori.

Indicatori di realizzazione (quantitativi):

- 80 preadolescenti e adolescenti beneficiano degli interventi attivati;
- 4 corsi di formazione attivati;

- 7 crociere realizzate;
- 10.000 giovani raggiunti dalla campagna di comunicazione.

Indicatori di risultato (qualitativi):

- giovani che hanno beneficiato delle azioni di formazione/laboratoriali con esito positivo;
- valore incrementale del livello di consapevolezza e competenze acquisito dai giovani beneficiari del progetto.

Tali indicatori di risultato verranno rilevati tramite questionario somministrato agli educatori all'inizio e al termine del percorso e ai partecipanti per rilevare le loro impressioni al termine del progetto.

Si prevede infine un indicatore di impatto:

- ampliamento ai nuovi sostenitori del progetto del protocollo d'intesa attivato a livello interprovinciale tra i soggetti interessati dalle tematiche progettuali a sostegno di un'efficace ricaduta e impatto sul territorio e finalizzati alla sostenibilità del progetto dopo la conclusione dello stesso.

Il monitoraggio verrà realizzato in itinere e la valutazione in fase intermedia e finale.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 9.484,80	Corso di formazione per 80 beneficiari
Euro 10.944,00	Crociera per 40 preadolescenti
Euro 21.888,00	Crociera per 40 adolescenti
Euro 2.614,40	Operatori per formazione, equipe e coordinamento pedagogico
Euro 23.504,60	Operatori ed educatori per uscite in crociera
Euro 500,00	Trasporti
Euro 4.275,0	Coordinamento e monitoraggio
Euro 1.900,00	Comunicazione

**Euro 75.110,80 Totale spesa progetto**

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 37.555,40**

(massimo il 50% del costo del progetto)

**B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):**

Soggetto proponente: Ass. onlus Piccoli Passi Euro 4.143,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Ass.ne Marinando Ravenna	Euro 2.870,00
Ass.ne Marinando Rimini	Euro 1.520,00
Coop. sociale Il Millepiedi	Euro 7.770,00
Coop. sociale La Vela	Euro 7.770,00
Ass.ne Verba Manent onlus	Euro 7.292,40
Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore onlus	Euro 3.020,00
Ass.ne Sonora Social Club	Euro 1.170,00
Contributo da beneficiari	Euro 2.000,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 37.555,40</b>

